

KICKBOXING Riconoscimenti e attestati per il campione italiano di Brandizzo

Barbieri in grande stile

Domenica scorsa, in occasione dello stage regionale di kickboxing, Simone Barbieri dell'Action Team Italia ha vissuto una giornata da ricordare. Il brandizzese, chiamato in causa nelle vesti di docente, è stato premiato da Carmine Pace, presidente del Comitato Piemontese della Federazione Italiana Kickboxing Muay Thai Savate Shoot Boxe, per gli ottimi risultati ottenuti sia a livello nazionale che internazionale. Barbieri si è da poco laureato per la decima volta Campione Italiano, assicurandosi al contempo la prestigiosa convocazione nella Nazionale Italiana che parteciperà ai prossimi Campionati Europei in Slovenia. Nella stessa giornata, Simone con grande soddisfazione ha ricevuto la Medaglia al Valore Sportivo conferita dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano e ha ritirato il diploma federale F.I.K.B.M.S. come Tecnico dell'età Evolutiva, conseguito presso il Centro di Preparazione Olimpica Acqua Acetosa CONI di Roma. Due ulteriori riconoscimenti che inorgogliscono l'Action Team Italia tutto.



PUGILATO

Ballisai vuole il tricolore "Vado a rovinargli la festa"



Il grande giorno sta per arrivare. Venerdì 25 maggio, sul ring del PalaOreto di Palermo, Massimiliano Ballisai darà l'assalto al vacante Titolo Italiano professionisti dei Pesi Superlegger. Tra il pugile di Venaria Reale e il tricolore di categoria il solo Giancarlo Bentivegna, beniamino di casa. Giovedì 24 Ballisai partirà insieme al suo nuovo staff alla volta della Sicilia: "Quando ho avuto l'ufficialità della chance tricolore ho deciso di allenarmi sotto la guida di Benoit Manno e Roby Mariano al Manno Boxing Club di Torino. Giovanni Luciani continua a seguirmi come preparatore, mentre all'angolo a Palermo ci sarà anche il cutman Davide Giordano. Sul match sono tranquillo, mi sono allenato bene e vado in Sicilia a rovinargli la festa. Non sottovaluto nessuno, ma sono motivato a vincere e a fare bene. Ho fatto sparring con Alessio Palma, Michele Esposito, Francesco Tartaro e diversi dilettanti, che ringrazio. Voglio infine citare tutti i miei sponsor: in particolare Kasa Mia Soluzioni Immobiliari di Settimo Torinese, ma anche DekArt Edilizia, Coffee 124 Cocktail Wine, Three Bees Tattoo e Metal Montaggi".

TENNIS

Bella affermazione in trasferta per le ragazze del TC Tescaro

In campo nel fine settimana le squadre del Tennis Club Tescaro Chivasso. Nel campionato Over 50 maschile, per quanto riguarda nei quarti del tabellone regionale, il Tennis Club Tescaro viene sconfitto in casa dalla Stampa Sporting Torino per 1-2. Nei singolari vittoria di un ottimo Agostino Chieppa contro Danilo Botta per 6/1 6/1, mentre nell'altro singolare Massimo Reviglio deve cedere a Roberto D'Oria per 4/6 5/7. Nel doppio decisivo, sul risultato di un set pari, altro tiebreak che vede i chivassesi Stefano Velonà/Chieppa soccombere ad Alessandro Busca/D'Oria per 7-5 4/6 7/10. Nella competizione femminile a squadre lim. 4.3, bella vittoria in trasferta delle ragazze chivassesi a Cafasse. Nei singolari sconfitta in due set di Alessandra Gasparini e vittoria in rimonta di Martina Ghinassi, con quest'ultima che vince 4/6 6/0 6/1. Nel doppio decisivo, vittoria nel tiebreak del terzo set per 6/3 3/6 10/4 di Manuela Germani e Carlotta Orecchia, che regalano



così la seconda vittoria in tre incontri al Tennis Club Tescaro. In D3 maschile, nel derby contro lo Sporting Chivasso, i chivassesi escono sconfitti per 3/1. Nei singolari, vittoria di Alessandro Careggio su Roberto Vottero con un convincente 6/2 6/2, e sconfitte rocambolesche di Marco Brogginini contro Francesco Libralato per 5/7 6/4 7/6 e di Davide Maffucci contro Andrea Pane per 4/6 6/4 7/5. Nel doppio, i chivassesi Marco Brogginini e Michele Grieco, dopo una grande rimonta, hanno a disposizione

il match ball contro Davide Viglengo e Vottero ma non lo sfruttano e vengono sconfitti 11/9 nel tiebreak decisivo. Ora tutta l'attenzione è rivolta a domenica 2, quando gli Over 55 di capitano Fabrizio Brogginini, neo campioni regionali, e gli Over 50 capitanati da Chieppa saranno impegnati nel primo turno del tabellone nazionale dei campionati di categoria, rispettivamente contro il Park Tennis Treviso e il TC Pescara. Il Tescaro è ormai una realtà non solo a livello regionale.

RUGBY Sabato 26 la festa del Rugby San Mauro al Parco Einaudi

Gialloblu a Treviso

Sabato 26 maggio il Rugby San Mauro saluterà la stagione 2017/2018 con una grande festa che coinvolgerà tutti i tesserati del sodalizio gialloblù. A partire dalle ore 14 e fino a mezzanotte, presso il Parco Einaudi tutte le compagini sanmauresi - dall'Under 6 fino alla Seniores - scenderanno in campo affrontando i pari età di CAM (società francese), Volpiano, Chieri, La Drola Juniors, Moncalieri e Novara, oltre alla presenza di Highlanders e Bogia Nen. Il tutto condito da un terzo tempo continuo e da un concerto conclusivo degli "Ecclettica". In attesa della grande festa di fine stagione, l'ultima squadra a scendere in campo del Rugby San Mauro è stata l'Under 14 femminile, che il 12 e 13 maggio ha partecipato alla 40esima edizione del torneo "Città di Treviso", storica competizione di rugby giovanile a carattere europeo. La kermesse organizzata da Benetton Rugby ha coinvolto quasi 6.000 rugbisti di 346 squadre delle categorie dall'Under 6 all'Under 14 (an-



che femminili), a cui si sono aggiunti altri 12.500 tra tecnici, accompagnatori e famigliari. Oltre all'Italia, presenti club da Austria, Croazia, Francia, Inghilterra, Irlanda, Portogallo, Repubblica Ceca, Russia, Slovenia e Spagna. Una folla oceanica di partecipanti, tra cui c'erano anche le Under 14 del Rugby San Mauro. Ad indossare e onorare i colori gialloblù anche sei ragazze provenienti da Rivoli Rugby, Ivrea Rugby, Biella Rugby e Moncalieri Rugby. Il Rugby

San Mauro ha sbaragliato le carte e attirato fin da subito l'attenzione e i complimenti degli addetti ai lavori presenti, battendo squadre ben più blasonate come le padrone di casa del Benetton Treviso e Cus Milano, e finendo in parità con le agguerritissime ragazze del Feltre Rugby. L'Under 14 del Rugby San Mauro. Ad indossare e onorare i colori gialloblù anche sei ragazze provenienti da Rivoli Rugby, Ivrea Rugby, Biella Rugby e Moncalieri Rugby. Il Rugby

Gabriele Rossetti

PIANETA UISP Una sfida quella promossa dal Comitato UISP Cirip Settimo Chivasso e finanziata dalla Compagnia San Paolo

Prosegue con successo il progetto "I Ragazzi del Cortile"

Continuano con grande successo e partecipazione le attività de I Ragazzi del Cortile, progetto promosso dal Comitato UISP Cirip Settimo Chivasso e finanziato dalla Compagnia di San Paolo. Quest'anno, a seguire gli studenti delle classi prime e seconde della scuola secondaria di Cirip "Adolfo Viola" e quella "Dante Alighieri" di San Benigno, sono l'educatrice Roxana Brosteanu e l'istruttore SUIISM Alberto Baroso. Questi ultimi sono stati intervistati per parlare delle impressioni generali e degli obiettivi del progetto, nonché dei punti di forza e di eventuali problemi che hanno dovuto affrontare in questi mesi. Un progetto che, come spiega l'educatrice Roxana, rappresenta una sfida anche per gli stessi operatori. "Non sappiamo mai quali ragazzi ci troveremo di fronte, se sono abituati a fare gruppo o se al



contrario risultano essere individualisti e poco avvezzi ai giochi di squadra. Inoltre non sappiamo se verremo accettati in modo positivo, o se i ragazzi cercheranno lo scontro. Ma in un certo senso è anche bello così, perché si può lavorare molto e crescere tutti insieme". Ricordiamo infatti che I Rag-

azzi del Cortile si pone come obiettivo principale quello di organizzare uno spazio destinato all'attività del gioco, nel quale i giovani possono socializzare, scaricare le tensioni accumulate in classe e risolvere i conflitti con i compagni, in modo da prevenire atteggiamenti antisociali e situazi-

oni di bullismo. "A mio parere -esordisce Roxana- si tratta di un progetto molto valido che è stato accolto bene, in particolare della scuola e dalle famiglie di San Benigno probabilmente perché il territorio offre meno possibilità ai giovani. A Cirip, per esempio, il pomeriggio dell'attività coincide con

corsi di recupero per chi ha delle insufficienze o con laboratori quali in teatro e questo, secondo me, spiega il numero inferiore di adesioni rispetto a San Benigno. In ogni caso il progetto de I Ragazzi del Cortile funziona, soprattutto perché i partecipanti continuano a frequentare anche grazie alle dinamiche di gruppo che si sono instaurate". Dello stesso avviso anche Alberto, che sottolinea come l'obiettivo principale del progetto, ovvero la socializzazione, sia stato ampiamente riscontrato. "Avendo a che fare con ragazzi di età diverse, mi aspettavo qualche piccolo scricchiolio tra grandi e piccoli. Invece i ragazzi di seconda giocano volentieri con quelli di prima, proprio come se fossero un unico grande gruppo. Per un breve periodo a Cirip ha anche partecipato un ragazzino autistico e gli altri ragazzi hanno fatto di tutto per

includerlo e aiutarlo a integrarsi". In più quest'anno, oltre agli sport più "tradizionali" I Ragazzi del Cortile ha deciso di proporre attività con istruttori esterni, quali scherma, giocoleria e skateboard. "Anche se all'inizio c'era sempre qualche soggetto un po' più scettico, tutti alla fine hanno provato le varie discipline proposte, partecipando con entusiasmo e con interesse" prosegue Alberto, mentre Roxana sottolinea un aspetto ancora più importante dell'essersi approcciati ad attività meno classiche. "Ho notato che alcuni ragazzi, un po' più problematici, si sono rivelati particolarmente portati per alcuni sport e continuare a praticarli potrebbe essere per loro un'importante valvola di sfogo. Proprio per questo ritengo importante far provare ai ragazzi più attività al di fuori del curriculum scolastico".